

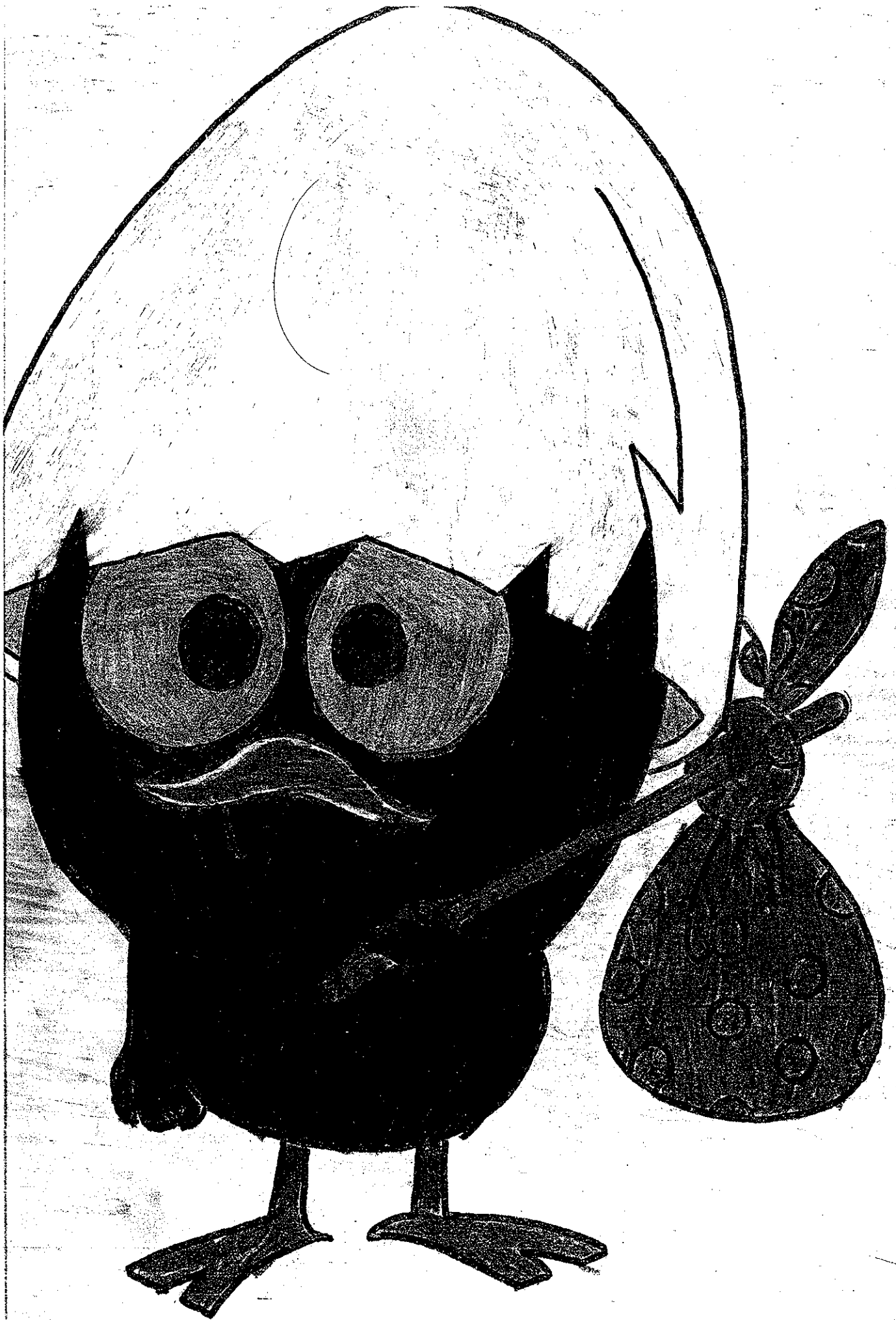
SCUOLA ELEMENTARE - MONTE URANO  
CLASSE TERZA SEZ. B

---

# calimero

tre anni  
di  
piccole  
favole

MCMLXXIX



## I DUE FIORELLINI

C'era una volta un fiorellino rosso che viveva tutto solo in un grande prato e, sconsolato, diceva così:

*- Come sarebbe bello se incontrassi un amico! -*

Proprio in quel momento si accorse di un fiorellino che era nato da poco. Era molto bello: i suoi petali sembravano riflettere il colore del cielo e le foglioline bagnate dalla rugiada erano di un verde tenero.

*- Vorrei proprio essere come il mio vicino! -*

*- Ma, non voglio pensarci. Chiudo la corolla e mi addormento. Sogni felici, amici del prato. -*

Quella notte gli angeli andarono a ricamare i fiorellini e si fermarono pure dal fiorellino rosso.

Quando al mattino il fiorellino si svegliò e aprì la corolla per salutare il Sole, rimase molto sorpreso perché si trovò più bello.

Così, incoraggiato, parlò al fiorellino azzurro.

Ora se passate vicino a quel prato, non sentite più sospirare, ma vedete due amici che giocano insieme.

*Alessandro Ciucani*

Mente Urano, 20 maggio 1977

## VETERINARIO PER DOLORE

Un giorno il cavallo Befainta per salvare uno scoiattolino si ferisce gravemente ad una zampa.

Cerca di raggiungere la casa del padrone ma non ci riesce e sviene.

Il cane Svarz, passando per la prateria, vede il suo amico e, non riuscendo a tirarlo fino a casa, va ad avvertire il padrone Bert.

Bert impaurito va a chiamare la veterinaria Mona.

La donna cerca di curare il povero cavallo, ma non può: è troppo grave.

Infatti, dopo tre giorni Befainta muore.

Bert è molto addolorato per la morte del suo cavallo preferito e decide di fare qualche cosa per poter salvare gli animali in pericolo:

Così diventa allievo della dottoressa Mona e cura tutti gli animali sfortunati.

*Alessandro Ciucani*

Monte Urano, 25 novembre 1977

## L'UCCELLINO E IL CACCIATORE

C'era una volta, in un piccolo paesino, un uccellino che si era perso tra gli alberi del bosco.

L'uccellino impaurito scappò.

C'era un cacciatore che lo voleva uccidere, ma non ci riuscì.

L'uccellino disse:

*- Io non voglio morire, che vorrà da me? -*

IL cacciatore che era molto impaziente disse:

*- Se non acchiappo l'uccellino che mangerò per pranzo? -*

L'uccellino molto furbo preparò uno scherzo al cacciatore.

Preparò un uccellino di terra e lo buttò in aria.

Il cacciatore sparò e disse:

*- L'ho preso! L'ho preso! -*

e lo mandò a prendere dal suo cane.  
Intanto l'uccellino si nascose.  
Quando il cacciatore vide che l'uccellino era fatto di terra, scoppiò a piangere per la rabbia.  
Intanto l'uccellino stava ridendo che non ce la faceva a stare zitto.  
Il cacciatore andò a casa e vide che la casa bruciava, vi entrò e svenne.  
L'uccellino molto intelligente e cortese andò dentro e riuscì a tirare l'uomo fuori di casa.  
Quando l'uomo rinvenne fece pace con l'uccellino e vissero felici e contenti.

*Alessandro Ciucani*